

Domani conferenza di zona del PCI

Zootecnia e industria per il rilancio dell'alta Irpinia

L'iniziativa in vista del convegno nazionale per lo sviluppo delle zone interne del Mezzogiorno

AVELLINO, 6. Si svolgerà il 15 febbraio a Caserta la conferenza del Comitato di zona dell'alta Irpinia. Rappresenta un importante momento di riflessione e di rilancio dell'attività politica del partito. Cade a distanza di pochi giorni dal convegno che il PCI ha organizzato ad Avellino il 14 e 15 febbraio per la rinascita e lo sviluppo del Mezzogiorno interno.

alcune questioni: 1. L'agricoltura che trova nella zootecnia il settore che può dare a breve tempo occupazione e reddito. Siamo partiti dall'utilizzo di tutti i terreni fertili, incolti o malcoltivati per porre la questione dell'uso produttivo della montagna. Infatti soltanto nel Comune di Bisaccia, Aquilona, Andretta, S. Lucia, ecc. si hanno circa 1.100 ettari di terreno di proprietà comunale abbandonati. Siamo partiti da qui per lanciare la proposta di un "apiano" per la zootecnia e la produzione di questi terreni e soprattutto la possibilità di investire una tendenza: abbandonando al ritorno e al lavoro sulla terra, 2. Uso razionale delle acque. Non si tratta qui secondo noi di limitare la proposta solo alla questione della diga di Conza. Si tratta invece di porre l'accento su un'idea complessiva: che uso possiamo fare di tutte le acque della Irpinia? In quali settori prioritari debbono essere utilizzate? In fondo, quale sviluppo per questa zona? 3. Utilizzo di tutti i fondi stanziati dalla Regione, Stato, Cassa per il Mezzogiorno per questa zona per il rilancio economico e culturale del Mezzogiorno e il completamento delle opere di irrigazione. Portare a compimento tutte le opere civili finanziate in via di completamento: l'ospedale di S. Anaceto e di Bisaccia inanzitutto.

Giuseppe Di Iorio

Conferenza di zona del PCI sul Cilento

SAALERNO, 6. In preparazione della manifestazione che il 14 e 15 febbraio per la valorizzazione delle zone interne del meridione, saranno finalizzate a febbraio ad Asca (Paese) nella sezione del PCI la prima conferenza di organizzazione. Il lavoro sarà svolto in una giornata: alle ore 9 il compagno Michele Santoro, responsabile di zona del Cilento, espone la relazione introduttiva. Successivamente si svolgerà fino alle ore 13 il dibattito che prevede l'intervento di due compagni della zona, di tecnici e intellettuali che converranno da tutto il salernitano. Le conclusioni previste intorno alle ore 13 saranno del compagno Antonio Bassolino del comitato della segreteria regionale del PCI.

Inagibile l'istituto «Conti» di Aversa

Per 600 giovani un anno perduto

CASERTA, 6. Alla fine del primo quadrimestre ad Aversa si verifica ancora l'esplosione di «casi» relativi ad istituti scolastici che vengono chiusi o restano chiusi per inagibilità dei locali. È il caso dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «O. Conti», costruito appena tre anni or sono dopo un lungo e travagliato iter e che ospita oltre 600 alunni.

DIBATTITO SULL'ABORTO AD AFRAGOLA

Organizzato dal circolo Arci di Afragola si terrà oggi alle ore 18 nella sede della cooperativa «La nuova casa» (viale Cristo Re) un dibattito sull'aborto a cui interverranno rappresentanti del PCI, della DC, del PSI, del PRI e del PDP.

DE DOMINICIS AL DIAGRAMMA

Sinistra oggi alla galleria e al diagramma (via Crispi 32) una mostra personale dello scultore Tomio De Dominicis. La presentazione al catalogo è di Aldo Trione. La mostra rimarrà aperta fino al 6 febbraio.

Il clientelismo impronta ancora l'attività nel settore

I CORSI PROFESSIONALI Precari per gli insegnanti

In particolare occorrono misure concrete per quelli che operano nei corsi post-colerici - L'azione del PCI

La condizione degli insegnanti nei corsi di formazione professionale è una delle conseguenze più drammatiche del sistema clientelare e assistenziale con cui è stato gestito fino ad ora questo importante settore della qualificazione della forza lavoro. La mancanza di ogni programmazione, di ogni stabilimento di norme, di ogni lavoro ha impedito che gli insegnanti frequentassero corsi di aggiornamento e di riqualificazione affinché non fossero considerati insegnanti di seconda classe.

Peppino De Filippo al Politreama

«Quaranta ma non li dimostra»

DA SIN.: Renata Biserni, Lelia Mangano, Mimma Monticelli, Stefanelle Marrama, Ivana Giordani e Peppino De Filippo

Questa commedia, scritta da Titina e da Peppino e rappresentata al Politreama nel 1953 segnò il culmine della collaborazione tra i celebri fratelli, perché i vari ruoli erano interpretati da ben sette attrici straordinarie: Renata Biserni, Lelia Mangano, Mimma Monticelli, Stefanelle Marrama, Ivana Giordani e Peppino De Filippo. Questa commedia, scritta da Titina e da Peppino e rappresentata al Politreama nel 1953 segnò il culmine della collaborazione tra i celebri fratelli, perché i vari ruoli erano interpretati da ben sette attrici straordinarie: Renata Biserni, Lelia Mangano, Mimma Monticelli, Stefanelle Marrama, Ivana Giordani e Peppino De Filippo.

Incontro alla Regione per la penisola sorrentina

La commissione consiliare della Provincia per i problemi della penisola Sorrentina è stata convocata, così come aveva richiesto dagli assessori regionali, dal Vice e dal Presidente della Provincia. Iacopo ha esposto agli assessori regionali i numerosi problemi della penisola Sorrentina, in particolare quelli relativi alla situazione di degrado e di abbandono di alcune zone, alla mancanza di servizi, alla situazione di degrado e di abbandono di alcune zone, alla mancanza di servizi, alla situazione di degrado e di abbandono di alcune zone, alla mancanza di servizi.

A Salerno convegno insegnanti comunisti

Domani 8 febbraio alle ore 9.30 nel salone dell'azienda autonoma di soggiorno (piazza Amendola) di Salerno, convegno provinciale degli insegnanti comunisti. Introdurrà i lavori il compagno Fiore Rieclardelli. Concluderà il compagno Osvaldo Romano della Consulta nazionale della scuola.

In seguito all'intervento dei capigruppo delle forze democratiche

Si compone la vertenza dei comunali a Salerno

Convocato per martedì il consiglio comunale - Incontro alla Provincia per la Pennitella

SAALERNO, 6. Si susseguono da due giorni gli incontri per risolvere la vertenza dei dipendenti comunali. I contatti tra la giunta e i sindacati hanno confermato che si poteva giungere immediatamente ad una soluzione ed evitare, così i gravi disagi cui è stata sottoposta per 3 giorni la città. La giunta, che in ogni occasione si è fatta avanti per risolvere la vertenza, ha sempre più la sua indegnità ed incapacità a risolvere i problemi, in serata si riunisce per ratificare la proposta presentata dalla giunta alla riunione di oggi tra i partiti dell'arco costituzionale i cui risultati vanno

simo. In quella sede si affronterà forse definitivamente la vertenza dei dipendenti. I partiti dell'arco costituzionale e i rappresentanti dei lavoratori riuniti ieri sera nell'aula consiliare del palazzo della provincia hanno sottoscritto un documento unitario in difesa delle maestranze della Pennitella. La delegazione del PCI era composta dai compagni Apicella, Amante, Flaminio, Cacciatore e Visconti. I sottoscritti rappresentanti dei partiti democratici - si legge tra l'altro nel documento - condannano l'atteggiamento della società multinazionale e con-

ULTIM'ORA

Precettati 500 netturbini

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che il prefetto di Salerno ha preteso 500 netturbini. Il decreto prefettizio è motivato dalla pericolosità della situazione igienico-sanitaria che si è determinata.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265) Questa sera alle 21.15, Salvo Randone. Nella Nidi presentiamo: «Pensaci Giardini» di P. Rinaldi.

DIEMILIA (Via della Gatta - Telefono 294.074) Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiato: «Delitto e mare».

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036) Questa sera alle 21.15, P.E.C. presenta: «Le serve» di Jean Genet con A. Baltracovich. Regia di Gerardo D'Andrea.

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2) Questa sera alle 21.30, il Cabaret presenta: «Il dominio del demone sul demone», di Fusco e Ribald.

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.558) ZORRO VITTORIA (Tel. 377.937) A. Mantuzella

PRECETTATI 500 NETTURBINI

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che il prefetto di Salerno ha preteso 500 netturbini. Il decreto prefettizio è motivato dalla pericolosità della situazione igienico-sanitaria che si è determinata.

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINEMA ALTRO (Via Port'Alba 30) Per il festival del cinema di fantascienza: «Maggio allucinante» di Paul Verhoeven (USA 1966). Tel. 377.583

EMBOZZY (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Facile da via

LA RIGICOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4/A) Per la rassegna del cinema mondiale: «L'Inferno» di R. Coppellini (1911).

MAXIMUM (Via E. Di Stefano, 18 - Telefono 682.114) «Gang» di Robert Altman.

NO (Via S. Marina da Siena, 53 - Telefono 415.371) «Matti da legare» di Agosti, Bellacchio, Petragli, Rulli (prima assoluta) (Or. 17.15-20.20).

SPOT - CINQUELU (Via M. Ruffini, 5, al piano) «Cinque» di Ruffini.

MAXIMUM (Via E. Di Stefano, 18 - Telefono 682.114) «Gang» di Robert Altman.

NO (Via S. Marina da Siena, 53 - Telefono 415.371) «Matti da legare» di Agosti, Bellacchio, Petragli, Rulli (prima assoluta) (Or. 17.15-20.20).

SPOT - CINQUELU (Via M. Ruffini, 5, al piano) «Cinque» di Ruffini.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vito, 1) Pasquale Settebellezze, con G. Giannini. DR 8

ARIELLO (Via C. Carli, 1) DR 8

EMBOZZY (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Facile da via

LA RIGICOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4/A) Per la rassegna del cinema mondiale: «L'Inferno» di R. Coppellini (1911).

MAXIMUM (Via E. Di Stefano, 18 - Telefono 682.114) «Gang» di Robert Altman.

NO (Via S. Marina da Siena, 53 - Telefono 415.371) «Matti da legare» di Agosti, Bellacchio, Petragli, Rulli (prima assoluta) (Or. 17.15-20.20).

SPOT - CINQUELU (Via M. Ruffini, 5, al piano) «Cinque» di Ruffini.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri) Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - S. Maria Capua Vetere - Tel. 377.057) La polizia indaga

ALACIA (Via Laranzia, 12 - Telefono 370.871) Remo e Romolo storia di due figli di una lupa, con G. Ferreri

ALCANTARA (Via Lomonaco, 3 - Telefono 417.092) Telefonati

AMBULATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 682.128) La donna della domenica, con M. Mastroianni

ARIELLO (Via C. Carli, 1) DR 8

EMBOZZY (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Facile da via

LA RIGICOLA - CIRCOLO CULTURALE (Piazza S. Luigi, 4/A) Per la rassegna del cinema mondiale: «L'Inferno» di R. Coppellini (1911).

MAXIMUM (Via E. Di Stefano, 18 - Telefono 682.114) «Gang» di Robert Altman.

NO (Via S. Marina da Siena, 53 - Telefono 415.371) «Matti da legare» di Agosti, Bellacchio, Petragli, Rulli (prima assoluta) (Or. 17.15-20.20).

SPOT - CINQUELU (Via M. Ruffini, 5, al piano) «Cinque» di Ruffini.

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.931) Un genio, due compari, un pollo, colt. Hill. SA 8

AMALFI (Via Martucci, 61 - Telefono 680.266) Gente di rispetto, con J. O'Neill

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Telefono 377.978) L'uscita all'arancia, con U. Tognazzi. SA 8

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 403.588) Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C 8

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984) La liceale

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.931) Una sera d'inconferenza, con J. Dorelli

BELLINI (V. Bellini, T. 341.222) L'uscita all'arancia, con U. Tognazzi. SA 8

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Telefono 342.552) Il vicio di famiglia, con E. Fenech (VM 18) S 8

CAPITOL (Via Marsicana - Telefono 343.469) Vai Gorilla, con F. Testi (VM 18) DR 8

CASANOVA (Via Garibaldi, 330 - Tel. 200.441) I 4 scatenati di Hong Kong, con Chen Kuan Tai (VM 18) A 8

COLOSSEO (Galleria Umberto I - Telefono 416.334) La nuora giovane

DA OGGI al NO

MATTI DA SLEGARE

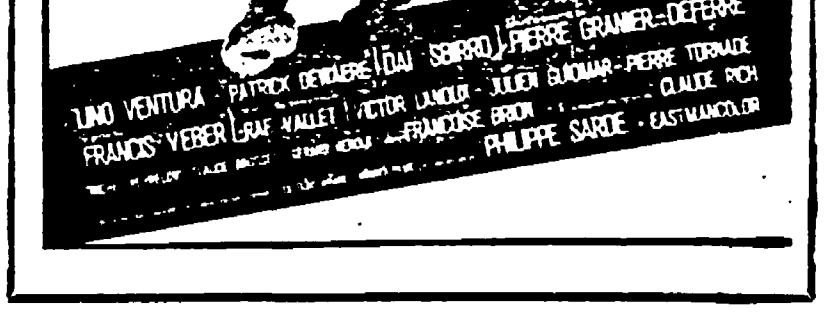
DA OGGI al NO

A GIORNI A NAPOLI

UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE: IL PRIMO GRANDE FILM DEL 1976

LINO VENTURA PATRICK DEWAERE

DAI SBIRRO



LE PRIME

Remo e Romolo storia di due figli di una lupa

«La nascita di Roma, così come vuole la leggenda, in una affettuosa e divertentissima disincantazione: questo il modesto sguardo degli autori del film Castelletti e Pingitore, che sulla base di una plurennale esperienza cabarettistica al «Bagaglio» di Roma hanno operato con un salto sul grande schermo, con lo stesso staff del piccolo palcoscenico

macchiettati Enrico Montesano, Pippo Franco, Oreste Lionello, Maurizio Arena e Giannello Ferrò. Ma, come è evidente, questa rievocazione farsesca e precocia dell'epopea romana non può avere alcun valore dissacratorio, poiché l'ottica critica si rappresenta da un umorismo moderatamente qualunquista. Il risultato perseguito e raggiunto da Castelletti e Pingitore, doppiamente fallimentare, è l'ovvietà: infatti, anche se l'ironia sarebbe stata comunque assente, una più scoperta beceraggine avrebbe potuto rivelare qualche opinione, deprecabile che fosse.